

# TORNEO DI TREVISO 9 GIUGNO 2013

Due mani interessanti dal Torneo di Treviso.

Nella prima mano il dichiarante è impegnato nel contratto di 3SA con le seguenti carte dopo che la licita è andata: 1♥ a destra, 1SA, passo, 3SA e l'attacco J♥ da parte di Ovest

	♠ Q x ♥ 10 x x ♦ A Q x x ♣ K x x x	
♠ ♥ ♦ ♣		♠ ♥ ♦ ♣
	♠ A x x x ♥ K 9 x ♦ K x x x ♣ A J x	

Stiamo giocando a mitchell e quindi la surlevee è importante. Visti i punti sulla linea la Q♣ si trova ragionevolmente a destra e quindi, con le quadri divise abbiamo a disposizione nove facili prese (4 quadri, 3 fiori, 1 cuori ed 1 picche). Come trovare la presa in più? Il K♠ si trova anche lui nella mano dell'apertore e quindi la soluzione è abbastanza semplice: bisogna prendere a cuori prima possibile, ossia alla prima presa se Est liscia o alla seconda se Est entra di A e ritorna nel colore. In questo modo evitiamo che Ovest, nel primo caso, rimasto in presa, ritorni a picche rovinando i nostri piani e nel secondo caso manteniamo una preziosa carta di cuori che ci permette una messa in presa finale su di Est. Quindi il gioco dovrebbe svilupparsi nel seguente modo (mettiamo il caso che Est liscia la prima presa):

K♥, ♦ all'A, ♣ al J, A♣, tutte le ♦ ed il K♣ (se le fiori sono divise arriviamo addirittura a 11 prese) e finalmente ♥ per il seguente finale dove la difesa non ha ancora incassato nessuna presa:

	♠ Q x ♥ 10 x ♦ ♣ x	
♠ ♥ non conta ♦ ♣		♠ K x ♥ A Q x ♦ ♣
	♠ A x x ♥ 9 x ♦ ♣	

Est incassa le sue tre prese a cuori ma deve ritornare nella forchetta a picche. Se le fiori fossero state divise Est avrebbe dovuto scartare un'altra cuori e quindi ne avrebbe incassate solamente due.

Veniamo ora alla seconda mano dove il dichiarante è ancora una volta impegnato nel contratto di 3SA dopo aver aperto di 1SA ed aver visto l'intervento di Ovest che mostrava 5 carte di picche e 5 carte in un minore e l'attacco di K♦ da parte di Ovest su cui Est gioca il 10 (singolo o 2 carte).

	♠ 10 x x ♥ Q x x x ♦ A x x ♣ K 9 x	
♠ ♥ ♦ ♣		♠ ♥ ♦ ♣
	♠ A J x x ♥ A K J x ♦ x x x ♣ A x	

Le prese a disposizione del dichiarante sono solo otto e sembrerebbe impossibile trovare la nona presa visto che l'attacco sfonda subito a ♦ e non ci sono compressioni di nessun tipo. Ma c'è sempre una piccola speranza ed un giocatore esperto potrebbe trovarla: trovare il K♠ secco nella mano di Est! Vediamo cosa succede se si verifica questo evento. Si prende al secondo giro di ♦ per tagliare le comunicazioni e poi si gioca l'A♥ su cui Ovest risponde scoprendo così che è partito con al massimo due carte di fiori (secondo evento necessario è che Ovest non sia in grado di prendere la mano a fiori e quindi dobbiamo sperare che non abbia carte superiori al 9 per non lasciarlo in presa) e ♠ chiudendo gli occhi: quando li riapriamo vediamo Est in presa (bingo!) che ritorna indifferentemente ♣ o ♥. Su ritorno ♣ giochiamo A♣ e ♣ in bianco (bingo numero 2, Ovest ha il singolo) rettificando così il conto. Prendiamo il ritorno e incassiamo tutte le cuori finendo al morto. Riepilogando, abbiamo giocato 10 prese cedendone 3 (una quadri, una picche ed una fiori) trovandoci in questa situazione a quattro carte dalla fine dove incassiamo il K♣:

	♠ 10 x ♥ ♦ x ♣ K	
♠ Q x ♥ ♦ J x ♣		♠ non conta ♥ ♦ ♣
	♠ A J x ♥ ♦ x ♣	

Come vedete sul K♣ Est deve scartare ♦ altrimenti sono tutte del dichiarante. A questo punto una quadri dal morto lo mette in presa e deve ritornare nella forchetta di AJ♠. Della serie finché c'è vita c'è speranza.

Nella vita reale purtroppo il singolo di ♣ di Est era la Q e non il K e quindi la mano non si può fare perché Ovest la rileva incassando le vincenti a quadri.